

Message from Mgr Nunzio Galantino

XII International Liturgical Conference

LITURGY AND COSMOS

The cosmological foundations of the liturgical architecture

Bose, 29-31 May 2014

Organized by the Monastery of Bose

in collaboration with the National Office of the Church's Cultural Heritage of the Italian Bishops' Conference

**ORIGINAL ITALIAN VERSION OF THE MESSAGE FROM MGR NUNZIO GALANTINO,
GENERAL SECRETARY OF THE ITALIAN BISHOP'S CONFERENCE**

Roma, 17 maggio 2014

Reverendo Priore,

il XII Convegno Liturgico Internazionale che in questi giorni si svolge a Bose con la collaborazione dell'Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici della Conferenza Episcopale Italiana intende affrontare un tema affascinante e di non facile trattazione. La declinazione del rapporto tra cosmo, liturgia e architettura, se da un lato presenta elementi che appaiono di prima evidenza, dall'altro

può correre il rischio di riduzionismi tecnologici per quanto riguarda l'architettura o allegorici sul versante della liturgia.

La dimensione cosmica della fede cristiana, che si connota trinitariamente come fede nell'unico Dio che, per mezzo di Cristo, ha creato ogni cosa e che nell'azione dello Spirito continuamente rinnova l'universo, trova nella liturgia il luogo del rendimento di grazie per il dono del creato e il luogo dove, nel sirblime scambio che ci ha redenti, l'uomo presenta a Dio i doni della creazione che, nell'azione trasformante dello Spirito, diventano pegno sicuro di salvezza eterna.

Questa verità è rappresentata dalla liturgia non solo attraverso il linguaggio poetico dell'eucologia, ma anche attraverso quello non verbale dell'arte e dell'architettura. Creazione e cosmo diventano, nel luogo di culto, presenza trasfigurata che grazie alla bellezza dell'arte trasfigura a sua volta i fedeli che intravedono un orizzonte di luce e di pace che riconcilia con il mondo e i fratelli.

Mentre ringrazio per la più che decennale collaborazione della Comunità di Bose con l'Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici, colgo la gradita occasione per porgere a Lei, ai relatori, agli illustri ospiti e a tutti i partecipanti l'augurio di un proficuo lavoro e il fraterno saluto nel Signore.

?+ Nunzio Galantino